



**ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'8 OTTOBRE 2013 N. 131**

ATTI ASSEMBLEARI

IX LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA  
ANTIMERIDIANA DELL'8 OTTOBRE 2013, N. 131**

**PRESIEDE IL VICE PRESIDENTE ROSALBA ORTENZI**

**Consiglieri Segretari Moreno Pieroni e Franca Romagnoli**

*Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa dott.ssa Paola Santoncini*

Alle ore 10,20, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, su decisione dell'Assemblea, che reca:

- ♦ **MOZIONE N. 569** dei consiglieri Badiali (in qualità di Presidente della III Commissione), Camela, Massi, Solazzi, Ricci, Eusebi, Natali, Binci, D'Anna, Zaffini, Bucciarelli, Pieroni, **"Situazione e prospettive di Banca delle Marche"**.

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente **pone in votazione la mozione n. 569**. **L'Assemblea legislativa approva la mozione n. 569**, nel testo che segue:

**“ L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,**

**PREMESSO che**

- il 18 giugno 2013 è stata approvata la mozione n. 512 avente ad oggetto: "Aumento di capitale. Autonomia di Banca delle Marche", a firma di tutti i gruppi assembleari, che ha sottolineato l'importanza di avviare un processo di partecipazione popolare all'operazione di ricapitalizzazione, anche grazie all'impegno istituzionale della Giunta regionale, dell'Assemblea legislativa e di ogni singolo consigliere;
- è interesse prioritario del tessuto produttivo, economico e sociale della regione Marche mantenere e consolidare l'attuale assetto territoriale dell'Istituto;



**CONSIGLIO REGIONALE**  
Assemblea legislativa delle Marche

## **ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'8 OTTOBRE 2013 N. 131**

- l'eventuale cessione di assets strategici e di reti di filiali comprometterebbe il rapporto privilegiato che la collettività regionale ha con l'Istituto stesso, riducendone in modo irrimediabile la capacità di investimento sul territorio della Regione;
- è indispensabile pervenire ad una precisa quantificazione delle perdite stimate e rese pubbliche attraverso i mezzi di informazione, facendo ricorso a parametri di valutazione il più possibile oggettivi e ponendo la situazione dell'Istituto a confronto con quella di altri players nazionali con caratteristiche analoghe;
- gli elementi conosciuti del Piano industriale proposto dal Consiglio di amministrazione portano a ritenere quasi certa una profonda riorganizzazione della Banca, con conseguente significativa riduzione del personale;

*Tutto ciò premesso e considerato*

### **RITIENE**

necessaria un'ulteriore riflessione rispetto all'applicazione del piano industriale sopra richiamato, che comporterebbe di fatto la conclusione dell'esperienza dell'Istituto di credito in quanto partner principale dello sviluppo del tessuto economico e produttivo delle Marche ed in particolare delle sue piccole e medie imprese;

### **RITIENE**

altresì prioritario che i Commissari inviati dalla Banca d'Italia arrivino ad una rapida quantificazione definitiva delle passività dell'Istituto di credito, indispensabile per evitare speculazioni a tutela della immagine della Banca;

### **RIBADISCE**

l'impegno della Regione e delle sue Istituzioni, a partire dalla Presidenza della Giunta e dell'Assemblea legislativa, affinché si giunga in tempi brevi a definire con certezza l'ammontare dell'aumento di capitale necessario per la ricapitalizzazione e ad individuare il percorso di rifinanziamento della Banca, attraverso l'intervento pubblico, privato e DI azionariato diffuso al fine di assicurare che Banca Marche continui ad essere banca regionale con presenza interregionale".

**IL VICE PRESIDENTE**

Rosalba Orteni

**I CONSIGLIERI SEGRETARI**

Moreno Pieroni

Franca Romagnoli